

**ENTE**

- 1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (\*)*

**PROVINCIA DI LECCO  
codice SU00212**

- 2) *Denominazione e codice SU di eventuali enti di accoglienza dell'ente proponente il progetto*

**PARCO MONTE BARRO  
codice SU00212A13**

- 3) *Eventuali enti coprogettanti*

3.a) *denominazione e codice SU degli enti di accoglienza dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto*

3.b) *denominazione e codice SU degli enti titolari di iscrizione all'albo SCU ed eventuali propri enti di accoglienza*

**CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**

- 4) *Titolo del programma (\*)*

**TAKE CARE: RESPONSABILI DEL NOSTRO FUTURO**

- 5) *Titolo del progetto (\*)*

**PARCO MONTE BARRO: LA RESILIENZA NEL VERDE**

- 6) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1)(\*)*

SETTORE C: Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana:  
4\_ salvaguardia e tutela di Parchi e Oasi naturalistiche

- 7) *Contesto specifico del progetto (\*)*

7.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (\*)*

Da oltre quarant'anni Parco Monte Barro soddisfa la necessità di conservare e tutelare una zona di rilevante importanza ambientale, situata alle porte del capoluogo e in una posizione baricentrica rispetto a tutto il territorio della Provincia di Lecco.

Sette comuni, la Comunità Montana e la Provincia di Lecco si sono consorziati costituendo l'**Ente Parco** che, ottenuto nel 1978 il riconoscimento regionale, si occupa della gestione di:

- Parco naturale e regionale del Monte Barro;
- SIC (Sito di Importanza Comunitaria) IT2030003 "MONTE BARRO";
- ZPS (Zona di Protezione Speciale) IT2030301 "MONTE BARRO";
- CFA (Centro Flora Autoctona – Stazione Sperimentale Regionale).

In particolare fanno parte del **patrimonio del parco** i seguenti beni immobiliari:

- parte della antica Villa Ballabio-Bertarelli a Galbiate (LC) e relativi giardini storici – (attualmente vi sono collocate la sede del Parco e quella del CFA);
- compendio del Borgo Antico di Camporeso (vi sono collocati il Museo Etnografico dell'Alta Brianza, la sede del gruppo locale delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) e della sezione provinciale del WWF di Lecco, oltre, a monte del fabbricato, un uliveto e un bosco e diversi ettari di terreni agricoli gestiti dal parco e dalle associazioni collaboranti);
- stazione ornitologica presso l'antico Roccolo di Costa Perla (dove ci sono la Stazione ornitologica sperimentale regionale, la sezione staccata del Museo Etnografico dedicata alla storia della caccia);
- Eremo di Monte Barro (attualmente sede del Museo Archeologico del Barro (recentemente riallestito con nuovi reperti archeologici provenienti dai vicini scavi di Monte Castelletto), del Centro Parco per l'educazione ambientale (che comprende un ostello, affidato in gestione a Legambiente, con cucina e 50 posti letto, salone multimediale e sale riunioni e un bar-ristorante), i depositi del Museo Etnografico e altri spazi affidati in gestione ad Associazioni di Volontariato operanti nel territorio);
- Cinque baite nella zona di Piazzale Alpini concesse in uso ad altrettante associazioni di volontariato i cui membri svolgono lavori di manutenzione ambientale e attività culturali e ricreative in collaborazione con il Parco.

Inoltre il Parco gestisce con convenzioni e donazioni modali:

- la Chiesa di San Michele, a Galbiate, sede di spettacoli, concerti e di una storica sagra a inizio autunno;
- le aree archeologiche dei Prati di Barra e del Monte Castelletto, sede di insediamenti archeologici di età Gota, interamente scavati e restaurati, comprendenti anche un orto didattico dove vengono coltivate varietà antiche di cereali, un laghetto e una fossa per le attività didattiche e di scavo archeologico simulato;
- un campo di Orienteering, organizzato per le attività didattico-sportive nei pressi della pineta di Pian Sciresa;
- il piazzale di quota 400, nella zona di recupero ambientale di Valle Oscura, ove è collocato un parcheggio con oltre 300 posti macchina, a disposizione delle vicine falesie di arrampicata sportiva.

Il progetto "La resilienza nel verde" interviene positivamente sulla necessità dell'ente di reagire dinamicamente ai cambiamenti imposti dalle situazioni ambientali in rapida evoluzione.

Le nuove regole sanitarie impongono una maggior attenzione alle modalità di fruizione degli ambienti e degli spazi condivisi e occorre pertanto trovare soluzioni per adeguare ogni evento e ogni risorsa a tali inderogabili modalità di fruizione.

**Un ulteriore bisogno** dell'area protetta è quello di aumentare l'efficacia delle proprie attività allargando la cerchia dei possibili fruitori e cercando di coinvolgere soprattutto le fasce più giovani della popolazione che potrebbero meglio sfruttare le risorse disponibili.

**La sfida sociale** che il progetto lancia ai giovani e alla collettività è quella di intervenire sull'ambiente in modo positivo e creativo, sfruttando risorse concrete e localmente riscontrabili, supportando tutte le attività lavorative, culturali e sportive presenti nel parco e cercando di rendere più fruibili le proposte messe in atto.

Il progetto è finalizzato a creare legami stabili tra i volontari ed il territorio e si pone anche l'obiettivo di favorire il coinvolgimento di nuovi portatori d'interesse che vadano a colmare i vuoti che si formano nelle associazioni operanti nel parco, purtroppo generati da un costante innalzamento dell'età media degli iscritti ai gruppi.

**La situazione iniziale** sulla quale il progetto va ad incidere è quella di eventi concentrati nello spazio e nel tempo; le azioni da intraprendere saranno tutte volte a distribuire tali risorse, ampliando temporalmente le fasce di fruibilità e mettendo a disposizione in rete materiali *on demand*.

L'efficacia del progetto sarà facilmente riscontrabile andando a valutare gli indicatori elencati nella tabella riportata al punto successivo, anche con la finalità di ottimizzare ulteriori azioni future di intervento.

#### *7.2) Destinatari del progetto (\*)*

Numerosi sono i destinatari del progetto che potranno avere vantaggi immediati e permanenti dalla realizzazione del progetto.

In particolare elenchiamo:

- **i cittadini del bacino di utenza del parco e i turisti**, interessati a conoscere e divulgare, le risorse del territorio e le proposte didattiche, culturali e sportive offerte dal parco;
- **le scolaresche e i gruppi** che avranno la possibilità di trovare in rete e nel materiale in distribuzione presso gli uffici turistici nuove proposte e materiali informativi appositamente preparati, cercando di agevolare l'uso dei mezzi pubblici e il turismo lento e di prossimità;
- gli **ambienti** gestiti dal Parco che, anche grazie all'apporto dei volontari in Servizio Civile, potranno essere maggiormente curati e resi fruibili ad un pubblico più allargato e più informato;
- **i Gruppi e le Associazioni** di volontari che operano all'interno del Parco, **i conduttori dei fondi agricoli e i proprietari di terreni nel parco**, che saranno maggiormente coinvolti nelle attività locali e scopriranno l'importanza della sostenibilità anche in agricoltura.

#### *8) Obiettivo del progetto (\*)*

*Descrizione dell'obiettivo con l'indicazione del peculiare contributo alla piena realizzazione del programma (\*)*

Il co-programma di intervento *TAKE CARE: RESPONSABILI DEL NOSTRO FUTURO* ha individuato

sulla base dei bisogni espressi dal territorio, gli obiettivi e l'ambito di azione cui il piano intende rispondere, operativamente, attraverso l'attivazione dei progetti in esso contenuti.

Gli **obiettivi** coerenti con la Mission del Servizio civile, ripresi direttamente dal Piano triennale 2020-2022 per la programmazione del servizio civile sono i seguenti:

- fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4)
- rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);
- promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico (Obiettivo 13);
- proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15);

L' **ambito di azione** coerente con gli obiettivi individuati nei progetti e contenuti nel Piano sopra citato sono i seguenti:

- **Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali**

## **OBIETTIVI GENERALE**

Il progetto PARCO MONTE BARRO: LA RESILIENZA NEL VERDE porta il suo contributo alla piena realizzazione del programma generale, in quanto ha lo scopo di favorire la gestione dei cambiamenti in atto, aiutando il Parco stesso e le Associazioni in esso operanti a reagire in modo più dinamico al mutamento delle condizioni ambientali e al mutamento delle risorse disponibili, andando a realizzare una moltitudine di attività finalizzate a incidere positivamente e nel breve periodo sugli specifici indicatori di seguito evidenziati. Con il progetto si intende valorizzare la disponibilità dei mezzi e delle strutture didattiche del Parco rendendole disponibili a tutti i portatori d'interesse, favorendo così la realizzazione del programma generale. Il progetto prevede anche la partecipazione di operatori volontari con minori opportunità, con l'obiettivo di fornire loro la possibilità di collaborare nella gestione di aree ambientali interagendo positivamente con il personale e i volontari del Parco.

## **OBIETTIVI SPECIFICI - DETTAGLIO**

Il progetto specifico a Parco Monte Barro ha lo scopo di favorire la gestione dei cambiamenti in atto, aiutando gli enti e le associazioni operanti a livello locale, il Parco stesso e le Organizzazioni di volontariato in esso operanti a reagire in modo più dinamico al mutamento delle condizioni ambientali e delle risorse disponibili, andando a realizzare una moltitudine di attività finalizzate a incidere positivamente e nel breve periodo sugli specifici indicatori sopra evidenziati. Con il progetto si intende valorizzare la disponibilità dei mezzi e delle strutture didattiche del Parco rendendole più fruibili a tutti i portatori d'interesse a livello locale, favorendo così la realizzazione del programma generale. Il progetto prevede anche la partecipazione di operatori volontari con minori

opportunità, con l'obiettivo di fornire loro la possibilità di collaborare nella gestione di aree ambientali, interagendo positivamente con il personale e i volontari del Parco.

### **OBIETTIVI GENERALI PER IL VOLONTARIO IN SERVIZIO CIVILE**

Attraverso il progetto viene offerta ai volontari un'occasione di crescita personale e professionale. Il volontario ha la possibilità di esprimere e testimoniare i valori dell'impegno e della partecipazione attiva alla vita sociale della comunità. Ha la possibilità di testimoniare come, tramite il servizio civile universale, si possa concorrere alla difesa della patria anche attraverso mezzi e attività non militari.

- Svolgere un ruolo di cittadinanza attiva;
- Acquisire nuove competenze relazionali e professionali;
- instaurare una proficua relazione con le persone coinvolte nella realizzazione del progetto.

Obiettivi specifici per i volontari

- Favorire l'acquisizione di competenze specialistiche rispetto alla salvaguardia, tutela e gestione dell'ambiente e del territorio;
- Favorire l'acquisizione di competenze specialistiche rispetto alla conoscenza dei terreni, ambienti tipici del territorio.

<b>Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Risultato atteso</b>
Aumentare i visitatori dei musei del Parco	Numero di biglietti staccati ai musei	Incremento del 20 % rispetto ai precedenti dati annuali
Aumentare l'offerta di attività di educazione ambientale alle scuole	Numero di classi in visita d'istruzione al Parco	Incremento del 20 % rispetto ai precedenti dati annuali
Aumentare la fruibilità del giardino storico della Villa Bertarelli	Giornate di apertura dei giardini storici della Villa Bertarelli	Arrivare ad almeno 50 aperture giornaliere all'anno
Rivitalizzare l'Osservatorio ornitologico	Numero di partecipanti alle attività didattiche	Raddoppiare rispetto ai dati attuali
Aggiornare l'immagine del parco in rete	Numero di accessi al sito e di followers sui social	Raddoppiare rispetto ai dati attuali
Migliorare la cura dei sentieri gestiti aumentando la frequenza degli sfalci	Misura dell'area delle superfici sfalciate	Aumentare almeno del 30 % rispetto ai dati attuali

9) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (\*)*

### 9.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (\*)*

Si prevedono i seguenti piani di attuazione per il raggiungimento degli obiettivi:

- prima accoglienza;
- formazione generale e specifica;
- realizzazione delle attività previste;
- monitoraggio;
- valutazione in itinere e valutazione finale.

L'intero percorso formativo verrà monitorato durante tutte le fasi e sarà accompagnato dall'operatore locale di progetto al fine del conseguimento di autonomia operativa del volontario.

Si descrivono di seguito nel dettaglio le attività degli operatori volontari:

- **AGGIORNAMENTO E MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA E DEI PERCORSI PIÙ IMPORTANTI NEL PARCO:** in collaborazione con le associazioni di volontariato operanti nel parco e incaricate della manutenzione ordinaria e della cura dei sentieri, saranno mantenuti e ove necessario sostituiti e integrati i componenti dell'arredo urbano deteriorati (cartelli, panchine, edicole, corrimani). Anche i lavori agricoli e di gestione forestale delle aree di proprietà del parco e dei giardini storici della Villa Bertarelli, saranno un'occasione per coinvolgere la popolazione ed i visitatori nelle attività del Parco.
- **REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRAORDINARI DI GESTIONE E TUTELA AMBIENTALE NELLE AREE DI PROPRIETÀ DEL PARCO,** con particolare attenzione alla valorizzazione dei manufatti e delle strutture arboree storiche presenti nell'ex Giardino Alpino Daphnea, all'ex Roccolo di Costa Perla, nella cripta della Chiesa di San Michele, consentiranno di affiancare i Volontari in Servizio Civile alle Guardie Ecologiche Volontarie e quelli delle associazioni ambientaliste da tempo impegnati nel parco.
- **REVISIONE INNOVATIVA DELLA SEGNALETICA DEL PARCO:** in occasione dell'intervento di manutenzione straordinaria della segnaletica installata, si andrà ad associare, mediante un codice QR, ad ogni cartello un link a una specifica pagina web. Questo consentirà di mettere a disposizione dei visitatori una quantità decisamente più elevata di informazioni e dei contenuti qualitativamente migliori e costantemente aggiornabili. Si avrà quindi un controllo dinamico dei contenuti resi disponibili all'utenza che consentirà di modificare i contenuti informativi dei pannelli fissi, adeguando i contenuti addizionali alle esigenze contestuali.
- La segnaletica sentieristica esistente (oltre 150 cartelli nel Parco) verrà rinnovata con una minima spesa, posizionando su ciascuno dei cartelli un piccolo adesivo riportante il codice QR. Ciò consentirà a chi visita il parco di orientarsi con maggior facilità e di avere la possibilità di scaricare autonomamente tracciati GPS o altri materiali didattici facilmente utilizzabili con i recenti dispositivi elettronici.

- RINNOVO DEI PERCORSI NEL GIARDINO DELLA VILLA BERTARELLI: i recenti lavori di restauro dei percorsi ipogei presenti nella parte storica del giardino della villa consentiranno di rendere fruibili le antiche gallerie, chiuse al pubblico negli ultimi anni. Sarà l'occasione anche per andare a rinnovare e ad integrare quanto già fatto, con i precedenti volontari: verranno riorganizzate le aiuole del Centro Flora autoctona e si provvederà alla sistemazione dell'angolo delle piante officinali.
- NUOVI PROTOCOLLI DI DIFFUSIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PARCO: i volontari si occuperanno, in collaborazione con gli amministratori, gli incaricati e il personale dell'ufficio della migrazione delle informazioni su piattaforme di gestione degli eventi. Mediante l'utilizzo di software gratuito presente in rete, verranno pubblicati calendari informatizzati delle attività, finalizzati a gestire le informazioni ed a fidelizzare l'utenza e in grado di raggiungere i dispositivi mobili dei turisti e degli interessati alle attività del Parco, consentendo ai fruitori di effettuare prenotazioni online e di scaricare materiali didattici multimediali.
- INCREMENTO DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI GESTITI DAL PARCO: attualmente i musei, i centri visitatori, i giardini della Villa e l'Osservatorio Ornitologico sono aperti con orari rigidi e modalità prestabilite. I Volontari, dopo il periodo formativo iniziale avranno la possibilità di collaborare con il personale e le associazioni operanti nel parco e nei suoi musei, offrendo il loro contributo nell'azione di ampliamento degli orari e delle modalità di fruizione degli spazi didattici ed espositivi presenti nel parco.
- SUPPORTO IN TUTTE LE FASI DELLA RACCOLTA E DELLA PREPARAZIONE DI SEMI PER LA BANCA DEL GERMOPLASMA E ALLA PRODUZIONE DI PIANTE AUTOCTONE IN COLLABORAZIONE CON IL PERSONALE CFA. Si prevedono la raccolta e la piantumazione di semi di nuove specie presenti nel territorio del Parco e la coltivazione in serra fredda di plantule e talee da destinare a interventi di piantumazione nelle aree di proprietà del Parco. Sarà possibile incrementare la produzione di piantine di specie presenti nel territorio del Parco conservate e tutelate nella Banca del Germoplasma destinate agli utilizzi didattici da parte delle scolaresche durante le visite e le attività didattiche nel Parco archeologico e nel giardino storico di Villa Bertarelli.
- SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DIDATTICO SCIENTIFICHE IN CORSO NEL PARCO: da sempre il parco è attivo su più fronti nel campo della ricerca scientifica ed è presente nelle attività didattiche e divulgative nelle scuole di ogni ordine e grado. Il supporto dei volontari in servizio civile consentirà di estendere tali attività e rendendo possibile aumentare il numero delle manifestazioni e riuscirà a dare un sostegno alle Associazioni di volontariato che si occupano della gestione dei musei e degli altri beni di proprietà del Parco.

## *9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1) (\*)*

Per il raggiungimento degli obiettivi indicati sono previste le seguenti fasi temporali:

N.	Fasi	Preliminare	Tempistica relativa ai 12 mesi											
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	Incontri tra le figure coinvolte nel progetto													
2	Riscrittura delle attività													
3	Predisposizione logistica													
4	Accoglienza/inserimento													
5	Formazione generale													
6	Formazione specifica													
7	Attività di progetto													
8	Verifiche/monitoraggio													
9	Produzione report periodici													
10	Valutazione finale													

### ATTIVITÀ LEGATE ALLA DATA DI INIZIO DEI VOLONTARI

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Manutenzione e rinnovo delle segnaletica e dei percorsi nei giardini storici della Villa Bertarelli.												
Migrazione su Eventbrite della gestione degli eventi e delle prenotazioni online												
Formazione specifica per collaborazione alle aperture straordinarie di centri visitatori, giardini e siti archeologici.												
Ampliamento orario di apertura dei centri visitatori in occasione di mostre ed eventi temporanei.												
Controllo e ordinaria manutenzione dei percorsi più importanti nel parco e degli ambienti di maggior carico antropico.												
Supporto e collaborazione in tutte le fasi della raccolta di semi per la Banca del Germoplasma e CFA.												
Programmazione visite didattiche e aperture su prenotazione anche in ambienti normalmente non aperti al pubblico.												
Collaborazione alla gestione di serra e giardini storici												
Gestione dati sulle attività del parco. Questionari con Google Form e Instagram.												
Monitoraggio e raccolta dati scientifici, elaborazione statistiche sul fiorume.												
Manutenzione e gestione di manufatti per la didattica in zona archeologica, al roccolo e a San Michele.												
Collaborazione alla gestione delle strutture di monitoraggio faunistico e alle attività delle associazioni di volontariato nel Parco.												

ATTIVITÀ STAGIONALI FISSATE NEL MESE	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
--------------------------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---



Rinnovo materiali didattici e incontri di presentazione delle attività didattiche alle scolaresche.																				
Gestione delle aule per attività didattiche, conferenze e manifestazioni.																				
Interventi di piantumazione e rinnovo delle siepi nelle aree esterne dell'osservatorio ornitologico e della zona archeologica.																				
Posizionamento di strutture idonee alla nidificazione di imenotteri apoidei selvatici.																				
Esecuzione di monitoraggi in campo sulle strutture per la nidificazione degli imenotteri e raccolta del polline da analizzare.																				
Produzione di piantine per attività didattiche da seme e da talea.																				
Manutenzione e gestione di aree contigue alla palestra di roccia, alla zona archeologica e al campo di orienteering.																				
Assistenza a gestione delle catture e dell'inanellamento all'osservatorio e apertura dei locali museali della sede staccata del MEAB.																				
Acquisizione di dati ambientali sul territorio e riversamento sul geoportale cartografico.																				
Attività di supporto e collaborazione ai volontari in occasione di eventi e manifestazioni promossi dal parco e dai suoi musei (Ville aperte, rassegne teatrali, Appuntamento in giardino, AgriNatura, Quattro lati di cielo, Sagra di San Michele, Pasquetta, Monte Barro running, Barroskynight, manifestazioni sportive, concorso fotografico).																				

9.3) *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto(\*)*

AGGIORNAMENTO E MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA E DEI PERCORSI PIÙ IMPORTANTI NEL PARCO: lavori di ordinaria manutenzione dei sentieri, e dei componenti dell'arredo urbano deteriorati (cartelli, panchine, edicole, corrimani). Lavori agricoli, potature e di gestione forestale delle aree di proprietà del parco e dei giardini.

INTERVENTI STRAORDINARI DI GESTIONE E TUTELA AMBIENTALE NELLE AREE DI PROPRIETÀ DEL PARCO: sfalcio manuale e sistemazione dei cartellini didattici nell'ex Giardino Alpino Daphnea, all'ex Roccolo di Costa Perla e nella zona del Parco archeologico. Pulizia della palestra di arrampicata sportiva e del campo di Orienteering

REVISIONE INNOVATIVA DELLA SEGNALETICA DEL PARCO: manutenzione cartelli in opera, mappatura con GPS e posizionamento adesivi riportante il codice QR. Attività di caricamento in rete di contenuti linkabili e gestione ordinaria del sito internet dedicato alla segnaletica esterna. Attività di generazione dei codici QR. Analisi e gestione dei dati raccolti da GPS

RINNOVO DEI PERCORSI NEL GIARDINO DELLA VILLA BERTARELLI: ripiantumazione e potatura stagionale delle aiuole del Centro Flora autoctona, pacciamatura e sistemazione dell'angolo delle piante officinali.

NUOVI PROTOCOLLI DI DIFFUSIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PARCO: migrazione delle informazioni su piattaforme di gestione degli eventi. Mediante l'utilizzo di software gratuito presente in rete, verranno pubblicati calendari informatizzati delle attività, finalizzati a gestire le informazioni ed a fidelizzare l'utenza e in grado di raggiungere i dispositivi mobili dei turisti e degli interessati alle attività del Parco, consentendo ai fruitori di effettuare prenotazioni online e di scaricare materiali didattici multimediali.

INCREMENTO DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI GESTITI DAL PARCO: dopo il periodo di formazione specifica e l'affiancamento dei volontari alle guide della cooperativa Eliante nelle campagne di presentazione delle attività didattiche alle scolaresche, i ragazzi saranno in grado di gestire autonomamente gli aspetti logistici delle varie sedi delle attività didattiche educative e museali, curando in prima persona la gestione degli eventi e dando la possibilità ai volontari delle Associazioni di organizzare aperture straordinarie e gratuite, riservate ai gruppi con prenotazione, altrimenti impossibili.

SUPPORTO IN TUTTE LE FASI DELLA RACCOLTA E DELLA PREPARAZIONE DI SEMI PER LA BANCA DEL GERMOPLASMA E ALLA PRODUZIONE DI PIANTE AUTOCTONE IN COLLABORAZIONE CON IL PERSONALE CFA: i ragazzi verranno coinvolti nelle attività di la raccolta e la piantumazione di semi di nuove specie presenti nel territorio del Parco e nella coltivazione in serra fredda di plantule e talee da destinare a interventi di piantumazione nelle aree di proprietà del Parco. Collaboreranno alle attività in occasione delle visite e le attività didattiche nel Parco archeologico e nel giardino storico di Villa Bertarelli.

SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DIDATTICO SCIENTIFICHE IN CORSO NEL PARCO: all'osservatorio ornitologico di Costa Perla, nei mesi autunnali, i volontari forniranno la loro assistenza al personale incaricato della gestione delle catture e dell'inanellamento, occupandosi della gestione del flusso dei visitatori e curando la visita alla cellula museale sulla caccia. Dopo la stagione delle catture, aiuteranno il giardiniere del Parco, nella potatura e piegatura delle piante tradizionalmente impiegate nella realizzazione del Roccolo storico e della Bresciana. Inoltre i Volontari collaboreranno nelle operazioni di gestione e di manutenzione ordinaria di strutture idonee al monitoraggio di imenotteri apoidei selvatici, chiropteri ed erpetofauna, nel contesto delle attività promosse dalla sezione locale del WWF Lecco in collaborazione con Apilombardia (Associazione Regionale Produttori Apistici), con il Patrocinio di Regione Lombardia, ERSAF Lombardia e CCIAA Lecco.

*9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste*  
(\* )

Tali risorse sono principalmente i dipendenti ed i collaboratori del parco e delle istituzioni gestite dal parco. Anche i Volontari e le guide operanti nei musei metteranno a disposizione tutte le loro conoscenze ed esperienze, nella fase formativa dei ragazzi e ogni qualvolta sia possibile, al fine di

garantire ai giovani impegnati nel servizio civile la possibilità di essere messi nelle condizioni ideali per svolgere le attività previste, cercando di motivarli all'acquisizione di competenze frutto di esperienze dirette e concrete.

Di fatto i volontari nell'espletamento delle attività saranno seguiti e/o affiancati da:

- personale in servizio presso il Parco (Direttore, responsabile amministrativo, responsabile tecnico, incaricati di specifici progetti), la Provincia, la Comunità e i gli altri Enti coinvolti nel progetto;
- consulenti e collaboratori dell'Ente (tecnici, urbanisti, forestali, consulenti per la sicurezza, responsabili delle attività didattiche, ecc.);
- Amministratori e Volontari in servizio presso il Parco: (25 Guide, 6 Guardie Ecologiche Volontarie, 25 volontari WWF Lecco, 55 volontari associazione Amici dei Musei del Barro, 7 squadre antincendio boschivo operanti nel Parco, Volontari delle altre associazioni operanti nel territorio);
- personale del Centro Flora Autoctona (Coordinatrice CFA, 3 ricercatori assunti su specifici progetti, 5 borsisti, stagisti e 42 volontari coinvolti nella raccolta di semi e altre attività analoghe);
- ricercatori e incaricati (n.3) per attività specialistiche del CFA (Banca del Germoplasma – riproduzione specie rare);
- esperti ornitologi e naturalisti incaricati della gestione della Stazione Sperimentale di Costa Perla (n. 5 incaricati e diversi stagisti);
- educatori e guide (n. 15) della Soc. Cooperativa sociale Eliante, che gestisce le visite di istruzione di scolaresche e le attività didattiche nel Parco;
- volontari e delle associazioni locali e dei gruppi di protezione civile che operano per la salvaguardia e la tutela del territorio;
- formatori del personale del parco, relatori delle conferenze e degli eventi scientifico-culturali ai quali i volontari parteciperanno.

#### *9.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (\*)*

- Per l'AGGIORNAMENTO E MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA E DEI PERCORSI PIÙ IMPORTANTI NEL PARCO E NEL GIARDINO DELLA VILLA BERTARELLI: verranno messi a disposizione gli attrezzi da cantiere normalmente utilizzati al parco: pale, picconi, badili, trivelle segacci, martello e carriole (cartelli, panchine, edicole, corrimani). Anche i lavori agricoli e di gestione forestale delle aree di proprietà del parco e dei giardini storici della Villa Bertarelli, richiedono l'utilizzo di attrezzature per il giardinaggio e l'irrigazione disponibili presso la sede.
- REVISIONE INNOVATIVA DELLA SEGNALETICA DEL PARCO: verranno utilizzati gli strumenti informatici e le macchine da ufficio in dotazione al Parco: PC, stampanti, fotocamere, plastificatrici, gps. Si utilizzeranno gli spazi web di proprietà del Parco e, ove possibile, software freeware disponibile in rete.

- **NUOVI PROTOCOLLI DI DIFFUSIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PARCO:** i volontari avranno a disposizione l'hardware e il software normalmente in uso presso gli uffici del parco. Dopo il necessario periodo di formazione verranno messi in grado di lavorare utilizzando la strumentazione tecnica e scientifica necessaria al compimento del progetto.
- **SUPPORTO IN TUTTE LE FASI DELLA RACCOLTA E DELLA PREPARAZIONE DI SEMI PER LA BANCA DEL GERMOPLASMA E ALLA PRODUZIONE DI PIANTE AUTOCTONE IN COLLABORAZIONE CON IL PERSONALE CFA:** si prevede di destinare parte della serra storica della Villa alle suddette coltivazioni mettendo a disposizione dei volontari tutti gli spazi e i materiali necessari all'attività.
- **SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE SCIENTIFICHE IN CORSO NEL PARCO:** anche in questo caso dopo la necessaria fase formativa i volontari avranno la piena disponibilità di utilizzare i materiali didattici e scientifici normalmente utilizzati nelle varie attività programmate e in corso nel parco.

*10) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

Il parco ha dei carichi di lavoro non omogenei e spesso concentrati proprio nei periodi normalmente considerati non lavorativi e proprio per questo si richiede la disponibilità a seguire una programmazione flessibile degli orari, comprendente anche occasionali impegni serali e festivi soprattutto nei mesi estivi ed in occasione di eventi particolari. Naturalmente, dovendo praticamente sempre lavorare a contatto con il pubblico si richiedono senso civico e spirito di servizio.

*11) Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

Stante la necessità di muoversi sul territorio Provinciale, oltre che per raggiungere le sedi istituzionali Lombarde di Enti/associazioni interessati si richiede il **possesso della patente B e la disponibilità a guidare mezzi dell'Ente.**

*12) Eventuali partner a sostegno del progetto*

**Cooperativa Eliante** (codice fiscale 04026890964): affiancamento per visite guidate e attività didattiche di scolaresche e affiancamento per interventi di riqualificazione ambientale e attività di raccolta e gestione di dati relativi alla flora e alla fauna del territorio.

**Studio Pteryx** (codice fiscale 09028870963): affiancamento in occasione delle campagne di cattura e inanellamento uccelli a scopo scientifico e attività didattiche di scolaresche e gruppi all'interno del Parco Monte Barro.

**WWF Lecco** (codice fiscale 92056470138): collaborazione nell'organizzazione di attività di educazione ambientale e di corsi o visite guidate nel Parco, supporto alle attività di censimento, rilievo e monitoraggio nel Parco, collaborazione nelle attività di gestione delle sorgenti, degli stagni e delle altre aree esterne curate dall'Associazione. Supporto nella realizzazione delle attività del progetto "BarroBugBox", relativo al monitoraggio degli impollinatori selvatici nel parco.

## ***CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI***

**13) Eventuali crediti formativi riconosciuti**

///

**14) Eventuali tirocini riconosciuti**

///

**15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (\*)**

attestato specifico

## ***FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI***

**16) Sede di realizzazione (\*)**

Provincia di Lecco, Sala consiliare in Piazza Lega Lombarda n. 4 – 23900 - Lecco.

Provincia di Lecco, Sale riunioni in Corso Giacomo Matteotti n. 3 – 23900 - Lecco.

Sala delle Costituzioni, presso Palataurus, Viale Giacomo Brodolini n. 35 – 23900 – Lecco.

## ***FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI***

**17) Sede di realizzazione (\*)**

Villa Bertarelli, via Bertarelli 11, a Galbiate.

Sono inoltre perviste uscite formative in campo, sempre presso le sedi di proprietà del Parco ove i volontari andranno a svolgere le loro attività.

**18) Tecniche e metodologie di realizzazione (\*)**

L'operatore locale di progetto e i formatori svolgeranno formazione specifica mediante dieci interventi da cinque ore da realizzare entro i primi 90 giorni dell'entrata in servizio dei volontari mediante

- lezioni con esercitazioni in campo e su personal computer;
- distribuzione di normativa specifica;
- ricerca mirata di materiale in rete e utilizzo di software formativo;
- raccolta, gestione e archiviazione di dati geografici e fotografici;

- produzione e modifica di presentazioni multimediali;
- esame di casi simili precedentemente affrontati, analisi delle problematiche e delle soluzioni alternative;
- mappatura GPS e rilevamento fotografico di punti d'interesse presenti nel territorio;
- periodici aggiornamenti e confronti anche per via telematica;
- gestione documentale;
- raccolta banca dati buone pratiche e sviluppi progettuali attuati da altri Enti e loro applicazione al territorio.

**19) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo(\*)**

I nove moduli formativi di otto ore cadauno (4 ore di teoria + 4 di esercitazioni e prove in campo o in laboratorio) saranno i seguenti:

- 1. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile; nozioni fondamentali e nozioni da porre in atto in materia di sicurezza in ambiente di lavoro (D. lgs. 81/2008)**
2. Manutenzione del verde e dei sentieri del Parco (analisi delle strumentazioni, gestione e manutenzione delle attrezzature, tecniche di lavorazione);
3. Gestione delle attività di rilievo e monitoraggio (mappatura, rilievo GPS, analisi gestione dei dati, pubblicazione in rete e archiviazione);
4. Produzione di materiali didattici (cartelli, etichette, schede da pubblicare in rete, realizzazione e posizionamento QRcode, creazione di eventi on line, gestione delle prenotazioni e delle comunicazioni via web);
5. Fondamenti di gestione del giardino e della serra (classificazione, riconoscimento, semine, trapianti, irrigazioni e potature e gestione delle infestanti);
6. Utilizzo delle attrezzature informatiche e didattiche multimediali (gestione videoproiettori, PC portatili, impianti stereo e audio video, registrazione e videoconferenze, audioguide, antenne e materiali per per fiere e convegni);  
Trattamento dell'informazione in rete (creazione di materiali per i social networks, calendari, questionari, pubblicazione di materiali scaricabili)
7. Storia e geografia del parco e dei suoi musei (vicende storiche e dati geografici e naturalistici sul Parco, la Villa Bertarelli, i giardini storici, i musei e l'osservatorio Ornitologico);
8. Raccolta e gestione dei semi per la Banca del Germoplasma (metodi di raccolta, pulizia e conteggio delle sementi, cenni ai principali protocolli di coltivazione);
9. Gestione dei visitatori e delle scolaresche (supporto ai disabili, attività in serra, in giardino e nella fossa didattica, limiti e modalità di intervento, creazione di nuovi itinerari tematici).

**20) Nominativi, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (\*)**

<i><b>dati anagrafici del formatore specifico</b></i>	<i><b>competenze/esperienze specifiche</b></i>	<i><b>modulo formazione</b></i>
<b>Fabio Valsecchi</b> <b>VLSFBA68D206O09V</b> <b>nato a Oggiono il 20.04.1968</b>	<b>Funzionario della Provincia di Lecco, servizio protezione civile</b>	<b>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</b>
<b>dott. Vittorio Campione</b> <b>CMPVTR68L14E507N</b> <b>nato a Lecco, il 14.07.1968</b>	<b>RSPP del Parco Monte Barro per il triennio 2020-23</b>	<b>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</b>
<b>dott. Antonio Bossi</b> <b>BSSNTN58B11C933V</b> <b>nato a Como l'11/02/1958</b>	<b>Responsabile delle attività didattiche del Parco</b>	<b>Moduli 6, 7, 9 e 10, relativi alla gestione delle attività didattiche e degli eventi organizzati nel parco</b>
<b>dott.ssa Roberta Maria Ceriani</b> <b>CRNRRT72D55I441V</b> <b>nata a Saronno il 15/04/1972</b>	<b>Responsabile del Centro Flora Autoctona</b>	<b>Moduli 3 e 8, relativi alla tutela e conservazione di flora autoctona e gestione delle aree tutelate e ai rilievi ambientali.</b>
<b>dott. Mauro Villa</b> <b>VLLMRA60C14F205U</b> <b>nato a Milano il 14/03/1960</b>	<b>Direttore del Parco</b>	<b>Moduli 2, 4 e 5</b>

**21) Durata (\*)**

72 ore

**22) Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità**

///

## **ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**

23) *Giovani con minori opportunità* **X**

23.1) *Numero volontari con minori opportunità*

- a. Esclusivamente giovani con minori opportunità
- b. Giovani con minori opportunità e non appartenenti a detta categoria **X**  
(progetto a composizione mista)

23.2) *Numero volontari con minori opportunità*  
**due**

23.3) *Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità*

- a. Giovani con riconoscimento di disabilità. Specificare il tipo di disabilità  /
- b. Giovani con bassa scolarizzazione  X
- c. Giovani con difficoltà economiche  /

23.4) *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.3)*

- a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000  X
- b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

23.5) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

///

23.6) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione*

Realizzazione di una campagna di informazione finalizzata a favorire il coinvolgimento di giovani con bassa scolarizzazione residenti nei comuni del parco in collaborazione con i servizi sociali dei suddetti comuni. Verranno organizzati incontri presso i centri di aggregazione comunali preceduti da inviti diretti ai giovani mediante sms o social media dei singoli comuni.

23.7) *Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.*

Per gli operatori con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali non sono previste attività di sostegno, ma si cercherà di favorirne comunque l'integrazione e l'operatività, agevolando la collaborazione con tutte le persone coinvolte nel progetto e



adeguando le attività proposte alle loro effettive disponibilità

24) *Periodo di servizio in uno dei paesi membri dell' U.E*

24.1) *Paese U.E.*

24.2) *Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E.*

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

24.2a) *Modalità di svolgimento del servizio civile (per i progetti in territorio transfrontaliero)*

- Continuativo

- Non continuativo

24.2b) *Articolazione oraria del servizio (per i progetti in territorio transfrontaliero)*

24.3) *Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all'estero*

24.4) *Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli aggiuntivi riferiti alla misura*

24.5) *Vantaggi per lo sviluppo del progetto e/o per la promozione della cittadinanza europea e del valore della solidarietà*

NO

SI (allegare documentazione)

- Costituzione di una rete di enti Copromotori

- Collaborazione Italia/Paese Estero

- Altro (specificare)

24.6) *Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari*

24.6a) *Modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio (per i progetti in territorio transfrontaliero)*

24.7) *Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all'estero con la sede in Italia*

24.8) *Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza*

24.9) *Piano di sicurezza, Protocollo di sicurezza e nominativo del responsabile della sicurezza*

24.10) *Tabella riepilogativa*

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero operatori volontari	Operatore locale di progetto estero
1							
2							
3							
4							

25) *Tutoraggio*

25.1) *Durata del periodo di tutoraggio*

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

25.2) *Ore dedicate al tutoraggio*

- numero ore totali

di cui:

- numero ore collettive

- numero ore individuali

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione*

--

25.4) *Attività obbligatorie*

--

25.5) *Attività opzionali*

--

25.6) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato)*

--

Il coordinatore Responsabile di Servizio civile universale **PROVINCIA DI LECCO**

Dott.ssa Antonella Cazzaniga